

TRADIZIONE PER LA TRANSIZIONE: L'AGRICOLTURA DELLA RESILIENZA



8 NOVEMBRE 2023

***Auditorium di Sant'Apollonia
via San Gallo, 25/a – FIRENZE***

LINK DI ISCRIZIONE

9:30

REGISTRAZIONE APERTURA DEI LAVORI

9:45

Mauro AGNOLETTI – Titolare Cattedra UNESCO Paesaggi del Patrimonio Agricolo e Coordinatore Scientifico Progetto “GIAHS Building Capacity”

SALUTI ISTITUZIONALI

10:00 – 11:40

Stefania SACCARDI – Vice-Presidente della Regione Toscana

Luca DE CARLO - Presidente Commissione Agricoltura del Senato della Repubblica

Sergio MARCHI – Capo Segreteria Tecnica, Ministero dell’Agricoltura della Sovranità Alimentare e delle Foreste

Rappresentante - Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS)

Maurizio MARTINA – Vice-Direttore aggiunto FAO

Stefano CANNICCI – Delegato della Rettrice al Dottorato di ricerca e attività dell’Istituto Universitario di Studi Superiori dell’Ateneo Fiorentino IUSSAF

Simone ORLANDINI – Direttore Dipartimento DAGRI Università degli Studi di Firenze

Daniela TOCCAFONDI – Presidente PIN - Polo Universitario Città di Prato

Ambasciatore Bruno ARCHI – Rappresentanza permanente dell’Italia presso le Nazioni Unite - Roma

SESSIONE I: IL PATRIMONIO AGRICOLO TRA NUOVE SFIDE E OPPORTUNITÀ

Moderatore: Prof. Silvia Scaramuzzi, Dip. DAGRI UNI FI

11:45

Antonio SANTORO – Dipartimento DAGRI Università degli Studi di Firenze

12:00

Fabiana NAVIA – Diplomata Master internazionale “Agricultural Heritage”

12:15

Cristian GIARDINA – Pacific Southwest Research Station, USDA Forest Service, Hawaii

12:30

Angelo BARONE – Presidente Consulta Nazionale dei Distretti del Cibo

12:45

Carlo FRANCINI – Coordinatore Rete italiana siti UNESCO

13:00

Canio Alfieri SABIA – DG Sviluppo economico e lavoro, Regione Basilicata

13:15

LIGHT LUNCH A BUFFET

SESSIONE II: FARE AGRICOLTURA NEI SITI GIAHS E NEI PAESAGGI RURALI STORICI ISCRITTI NEL REGISTRO NAZIONALE MASAF

Moderatore: Prof. Marco Fioravanti, Dip. DAGRI UNI FI

- 15:00 **Roberta CASINI** – Delegato di ANCI per l’Agricoltura, Vice-Presidente Associazione dei Paesaggi Rurali di Interesse Storico (PRIS) e rappresentante Paesaggio della Bonifica Leopoldina in Valdichiana (Registro Nazionale del MASAF)
- 15:15 **Giuliano VANTAGGI** – Direttore Associazione per il Patrimonio delle Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene (UNESCO e Registro Nazionale del MASAF)
- 15:30 **Sandro GINI** – Presidente del Consorzio di Tutela dei Vini Soave (FAO GIAHS e Registro Nazionale del MASAF)
- 15:45 **Cristina SCARPELLINI** – Presidente Fondazione Provinea, “Paesaggio dei vigneti terrazzati del versante retico della Valtellina” (Registro Nazionale del MASAF)
- 16:00 **Paolo SOTTANI** – Sindaco del Comune di Greve in Chianti, “Paesaggio rurale storico di Lamole” (Registro Nazionale del MASAF)
- 16:15 **Stefano PASSIATORE** – Presidente dell’Unione Montana dei Comuni del Mugello, “Paesaggio silvo-pastorale di Moscheta” (Registro Nazionale del MASAF)
- 16:30 **Luciano PETRUCCI** – Sindaco del Comune di Semproniano, “Paesaggio policolturale di Fibbianello” (Registro Nazionale del MASAF)
- 16:45 **Andrea FRANCINI** – Sindaco del Comune di Trequanda, “Paesaggio policolturale di Trequanda” (Registro Nazionale del MASAF)
- 17:00 **Michele ANGIOLINI** – Sindaco del Comune di Montepulciano, “Paesaggio collinare policolturale di Pienza e Montepulciano (UNESCO e Registro Nazionale del MASAF)
- 17:15 **Paolo SOCCI** – Imprenditore Agricolo Lamole in Chianti
- 17:25 **Francesco CARFAGNA** – Imprenditore Agricolo Isola del Giglio

17:35

DIBATTITO

18:00

CHIUSURA DEI LAVORI

DESCRIZIONE DEI CONTENUTI DEL CONVEGNO





UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE
DAGRI
DIPARTIMENTO DI SCIENZE
E TECNOLOGIE AGRARIE,
ALIMENTARI, AMBIENTALI E FORESTALI



PIN

POLO
UNIVERSITARIO
CITTÀ DI PRATO

SERVIZIO ORIENTAMENTO
E SCIENTIFICO
PER L'UNIVERSITÀ
DI FIRENZE



Il convegno si svolge nell'ambito del progetto "GIAHS Building Capacity" collegato al Programma mondiale FAO sui Sistemi Agricoli Importanti del Patrimonio Mondiale. Il progetto è co-finanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) e ha visto coinvolto il Dipartimento di Scienze e tecnologie agrarie, alimentari, ambientali e forestali (DAGRI) dell'Università di Firenze in qualità di soggetto attuatore e il Polo universitario città di Prato (PIN) in qualità di partner. L'incontro è volto a presentare i risultati, così come le *best practices* emerse nell'ambito del progetto e i corsi di alta formazione svolti per formare professionisti provenienti da Asia, Africa, Centro e Sud America, ma anche dall'Europa, in grado di identificare e gestire questo tipo di agricoltura. Le tematiche che saranno approfondite nell'ambito del convegno risultano particolarmente attuali in considerazione del corrente momento storico caratterizzato da profonde e rapide trasformazioni che interessano il territorio rurale e impongono di identificare modelli di agricoltura resiliente in grado di contrastare le crisi climatiche, politiche e socioeconomiche, assicurando sicurezza alimentare e sostenibilità ambientale. I sistemi di agricoltura a bassa intensità energetica basati su tecniche e pratiche che hanno resistito alla prova del tempo, spesso meno produttivi, ma con una vasta diffusione a livello mondiale, sono fondamentali per le popolazioni locali e possono oggi risultare più sostenibili rispetto a modelli che presentano minore compatibilità con gli obiettivi ambientali, avendo minore bisogno di input energetici esterni. La capacità di adattarsi a climi mutevoli, di produrre cibi di qualità, di mantenere l'agrobiodiversità, i valori culturali e la qualità del paesaggio, contraddistinguono questi sistemi agricoli che caratterizzano gran parte dell'Italia, specie le aree interne, ma anche vasti territori in altri paesi, specie nel sud del mondo, come dimostrano Programmi delle Nazioni Unite quali il Programma FAO GIAHS e l'UNESCO WHL. Su queste tematiche l'Italia può svolgere un ruolo importante avendo accumulato competenze importanti, come dimostrano esperienze quali il Registro Nazionale dei paesaggi rurali di interesse storico, delle pratiche agricole e delle conoscenze tradizionali e iniziative quali i Distretti del cibo, oltre all'attenzione data a questa tematica nella nuova Politica Agricola Comunitaria. Questi argomenti rappresentano anche la tematica principale della Cattedra UNESCO "Paesaggi del Patrimonio Agricolo" istituita presso l'Università di Firenze. Oltre a presentare i risultati del progetto con particolare attenzione ai siti agricoli individuati nei vari continenti che saranno illustrati anche nella mostra fotografica abbinata al convegno, sarà evidenziata l'importanza di questa visione dell'agricoltura anche attraverso la presenza di testimonianze provenienti da vari territori volte ad illustrare i risultati tangibili raggiunti nelle aree che hanno aderito a questo approccio e che vedono la Toscana come prima regione per siti iscritti nel Registro Nazionale. Oggetto di discussione saranno, infine, le prospettive future che saranno discusse dai rappresentanti di istituzioni nazionali, regionali e locali, produttori, mondo della ricerca, terzo settore, società civile e vari portatori di interesse.

Ai Dottori Agronomi e Forestali partecipanti saranno riconosciuti i relativi CFP.



Ministero della Giustizia

Riconoscimento di 1 CF da parte dell'Ordine degli Architetti su richiesta in autocertificazione dell'architetto partecipante tramite la piattaforma di gestione CNAPPC.



MOSTRA “PATRIMONIO AGRICOLO MONDIALE: ALLA SCOPERTA DELL’AGRICOLTURA DELLA RESILIENZA”

*Durante tutta la durata del convegno sarà possibile visitare la Mostra “**Patrimonio agricolo mondiale: alla scoperta dell’agricoltura della resilienza**” che presenta siti potenziali italiani e mondiali da iscrivere al Programma Globally Important Agricultural Heritage Systems (GIAHS) istituito presso l’Organizzazione delle Nazioni Unite per l’Alimentazione e l’Agricoltura (FAO). L’obiettivo dell’iniziativa è salvaguardare paesaggi creati e gestiti nel tempo da agricoltori, forestali e pastori, attraverso pratiche tradizionali che forniscono servizi eco-sistemici alle comunità locali, che conservano una grande agro-biodiversità e conoscenze ancestrali trasmesse attraverso le generazioni, assicurando il sostentamento delle comunità locali e la conservazione della loro identità culturale.*

La Mostra è organizzata da Horizons s.r.l. spin-off dell’Università di Firenze nell’ambito delle attività del progetto “[GIAHS Building Capacity](#)”, co-finanziato dall’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) e realizzato dal Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI) dell’Università di Firenze.

www.agriculturalheritage.com

CONTATTI E INFO

Horizons S.r.l.
c/o Università di Firenze DAGRI
via S. Bonaventura 13 - 50145 Firenze
www.horizonspinoff.com
info@horizonspinoff.com
federica.romano@unifi.it
beatrice.fiore@unifi.it

